

Un piano da sette punti per il rilancio di Roma

Banca del Fucino illustra gli interventi necessari al rilancio della Capitale, presentando la seconda parte del report "Prospettive di crescita dell'economia di Roma dopo la pandemia". L'allontanamento, dopo oltre un decennio, da politiche di bilancio restrittive offre finalmente a Roma il necessario spazio per intervenire su un'offerta di beni pubblici oggi certamente inadeguata. In questo contesto, la ricerca individua sette leve per il cambiamento.

"I concetti di fondo che guidano queste proposte sono molto semplici", ha affermato l'ad della Banca del Fucino, Francesco Maiolini:

"Roma ha un grandissimo potenziale inespresso: economico, culturale e ambientale. Si tratta di saper trasformare questa enorme ricchezza in crescita, in sviluppo effettivo: se sblocciamo alcuni colli di bottiglia, proprio quelli che oggi sono elementi di criticità possono diventare vettori di un rilancio anche molto rapido".

Le sette linee di azione individuate sono: 1. Il centro storico e gli insediamenti produttivi; 2. Il sistema universitario; 3. Il verde pubblico; 4. Il circuito culturale; 5. La macchina amministrativa; 6. Le imprese municipalizzate; 7. Il ruolo delle grandi imprese pubbliche.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

